

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**N. 7N**

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

**Data: 18/05/2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di maggio, nel proprio ufficio,

#### Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che,

sono pervenute diverse domande per la richiesta di nullaosta e/o pareri e/o autorizzazioni comunque denominate a questo Ente;

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal responsabile del procedimento;

con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico e con determina direttoriale n. 53 del 25.03.2013 è responsabile del procedimento anche per pareri in merito alla Valutazione di Incidenza e altri pareri di competenza dell'Ente Parco riguardanti procedimenti autorizzativi e/o attestazioni di conformità alla normativa del Piano e del Regolamento del Parco e lo stesso, coadiuvato dagli uffici, ha informato il direttore sulle valutazioni effettuate rispetto alle pratiche pervenute;

dal verbale espresso dalla Commissione Tecnica nella seduta del 10/05/2018 di seguito allegato, si evincono le pratiche che hanno terminato il loro iter procedurale e pertanto sono poste al rilascio o meno del nulla osta.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n.127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero;

Visto il Regolamento del Parco del Conero;

#### DETERMINA

Quanto segue, con le prescrizioni nelle stesse indicate, che dovranno essere eseguite sotto il diretto controllo del Comune competente:

<b>5 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1460</b>	<b>del</b>	13/04/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	4458	<b>del</b>	05/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	I.M.IMMOBILIARE MARCHE SRL domiciliato/a in VIA GIACOMO LEOPARDI 4 - 60027 OSIMO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	variante al progetto autorizzato con P.C. n. 99/05 e SVIA prot. 15233 del 13/12/2017 lotto n. 9 "I Mandorli" in Via della Fornace 2-4				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via fornace				

**IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**

<b>7 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1462</b>	<b>del</b>	13/04/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	4461	<b>del</b>	10/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	DONZELLI SABRINA SERENELLI ROSSANA				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ampliamento unità residenziale L.R. 22/09 Piano Casa di immobile sito in Via cave n. 12				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via cave				

**IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**

<b>8 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1464</b>	<b>del</b>	13/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5050	<b>del</b>	06/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	SABBATANI MARIA TERESA domiciliato/a in VIA D'AZEGLIO 75 - 40123 BOLOGNA				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di immobile in vi adel Gelsi				
<b>Localizzazione</b>	numana via dei gelsi				

**IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**

<b>9 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1465</b>	<b>del</b>	13/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5046	<b>del</b>	06/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	LUBRANI FILIPPO domiciliato/a in VIA DELLA SELVA 16 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	tinteggiatura esterna di u.i. sita in via della selva 16				
<b>Localizzazione</b>	numana via della selva				

**IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**

<b>11 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1468</b>	<b>del</b>	13/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5206	<b>del</b>	12/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MARCELLI ALICE domiciliato/a in VIA FLAMINIA 27 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere estetiche presso u.i. in via flaminia 27				
<b>Localizzazione</b>	numana via flaminia				

## IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>12 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1522</b>	<b>del</b>	17/04/2018	
<b>Comune di</b>	CAMERANO (00168600427)	<b>Rif. nota prot.</b>	4534	<b>del</b>	10/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CORALLINI MORENA domiciliato/a in VIA SAN GERMANO 35 - 60021 CAMERANO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	istallazione di pergotenda sulla terrazza dell'unità abitativa				
<b>Localizzazione</b>	CAMERANO VIA SAN GERMANO				

## IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>14 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1601</b>	<b>del</b>	20/04/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	64201	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	AZIENDA AGRICOLA SCANDALI TAMARA domiciliato/a in FRAZIONE MASSIGNANO, 124 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	azienda agricola scandali tamara - permesso di costruire e autorizzazione paesaggistica per ampliamento stalla, pensiline a sbalzo, piscina interrata, tondino per cavalli e opere di sistemazione esterna presso l'agriturismo "Il Corbezzolo" in Frazione Massignano, 124- convocazione conferenza di servizi - RIESAME domanda 2018/ 104				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA VIA MASSIGNANO				

fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché la verifica, da parte della Regione Marche e/o del Comune per le rispettive competenze, del rispetto e dell'applicabilità della L.R. 21/2011 e L.R. 13/90 per le opere non riferibili al "Piano Casa", **IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**, ad esclusione del pascolo nel bosco,

precisato che:

" nel rispetto dell'art. 27 - Aziende Agricole, atto d'obbligo - del Quaderno 2 del Piano del Parco, prima del rilascio del Permesso a Costruire da parte del Comune la richiedente dovrà presentare al Comune e al Parco, pena la decadenza del presente nulla osta, l'atto d'obbligo nel quale la proprietà si impegna per sé e per terzi a mantenere la destinazione d'uso agricolo delle "nuove pensiline", del "nuovo tondino", della "nuova pensilina", e del "nuovo recinto" (rif. Elaborato B datato Aprile 2018) per anni 20 nel rispetto dell'art. 27 del qP 02 del PdP.

L'atto d'obbligo può essere redatto secondo il modello di cui all'allegato G del Regolamento del Parco adattandolo al caso specifico e deve contenere tra l'altro i seguenti impegni:

- l'impegno per sé e per terzi a comunicare al Comune e al Parco l'eventuale chiusura della P. I.V.A. agricola e/o la cessazione dell'utilizzazione agricola entro 20 anni dalla sottoscrizione del presente atto d'obbligo;
- l'impegno alla rimozione ed al ripristino dei luoghi in caso di cessazione dell'attività agricola prima dei venti anni;

e la seguente dichiarazione: dichiara di essere a conoscenza che nel caso in cui l'impegno non venga rispettato il nullaosta non potrà essere ritenuto valido e quindi il titolo abilitativo risulta inefficace e il proprietario è tenuto al ripristino dei luoghi entro 60 gg, passati i quali l'intervento risulterà eseguito in "assenza di permesso di costruire" e quindi nel qual caso applicabile l'art. 31 del DPR 380/01.

e con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

" visto il numero di box per il ricovero dei cavalli, pari a 36, previsto dal progetto e tenuto conto che il pascolo nel progetto è previsto solo per i bovini e non per gli equini (vedi Relazione Agronomica), il numero massimo di cavalli dovrà essere ridotto a 36 capi. Tale numero risulta inoltre più cautelativo rispetto ai quantitativi delle deiezioni animali stimati nella Relazione Agronomica. Si ritiene infatti che i calcoli in essa riportati siano stati sottostimati (o comunque risultino carenti di motivazioni) laddove si ipotizza un peso medio di 300 kg per un cavallo adulto, ed un quantitativo di azoto prodotto con le deiezioni pari a 48 anziché 69 kg/capo all'anno (rif. Allegato I al D.M. 5046 del 25/02/2016);

" gli effluenti di allevamento dovranno essere raccolti, stoccati e gestiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.M. 5046 del 25/02/2016, tenuto conto che l'azienda ricade in Zona Vulnerabile ai

Nitrati. In particolare si raccomanda di effettuare la verifica e gli interventi di manutenzione volti a mantenere l'impermeabilizzazione della platea per lo stoccaggio del letame e del contenitore di raccolta del liquame. Quest'ultimo, il cui dimensionamento attuale non viene specificato nella documentazione pervenutaci, se necessario dovrà essere adeguato al maggior numero di capi animali, tenendo conto anche delle precipitazioni medie annue come previsto dall'art. 38 co. 3 del D.M. 5046 del 23/02/2016 per le superfici di stoccaggio non dotate di copertura.

In ogni caso dovranno essere evitate percolazioni o dispersioni degli effluenti all'esterno delle apposite strutture di stoccaggio. Infine si evidenzia che l'Allegato X al D.M. 5046 del 25/02/2016 stabilisce, per gli allevamenti aventi "da 26 a 80 posti fattrice o stallone", cui corrispondono da 1001 a 3000 kg/anno di azoto prodotto, l'obbligo della comunicazione semplificata di cui all'All. V parte C del D.M.);

" l'intervento di manutenzione del depolverizzato sulla viabilità principale di accesso all'agriturismo dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 28, comma 2, del Quaderno 2 del Piano del Parco nonché dell'art. 3.31 del Regolamento del Parco in particolare per quanto concerne la definizione di "ecocompatibilità" del materiale da utilizzare;

" tutte le misure di mitigazione previste dal Me.V.I. hanno valore prescrittivo; in particolare le 2 siepi di nuovo impianto previste nel progetto dovranno essere plurispecifiche come previsto a pag. 43 del Me.V.I.;

" con finalità di compensazione ecologica per l'incremento di superficie di suolo impermeabilizzato o parzialmente impermeabilizzato prevista nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Quaderno 3 del PdP, dell'art. 3.10 e 3.27 del Regolamento del Parco, si prescrive quanto segue:

o il rispetto dell'Allegato H al Regolamento del Parco; si specifica che le cassette nido per uccelli e chirotteri, in numero di 10 per ciascuna tipologia, dovranno essere installate sulle alberature presenti sia al margine del bosco che nella zona del centro aziendale. Le modalità per le bat box sono le seguenti: l'installazione dovrà avvenire ad una altezza minima di 4 metri da terra e la distanza fra i rifugi dovrà essere di almeno 5 metri per evitare conflitti territoriali fra maschi; la zona di accesso dovrà essere sgombra da rami che ostacolerebbero il volo da e per il rifugio (almeno 1 metro libero sia frontalmente che lateralmente; almeno 2 metri inferiormente). Nello specifico si consiglia l'utilizzo di Bat Box in cemento e argilla espansa più adatte per le specie presenti nell'area protetta, le quali prediligono fessure in ambiente naturale o in strutture antropiche, e anche più resistenti alle intemperie e all'attacco di invertebrati xilofagi. Il fissaggio delle strutture agli alberi deve garantire, infine, estrema stabilità. Per quanto concerne invece le cassette nido per gli uccelli dovranno essere della tipologia adatta alle specie hole nesters (come ad es. codirosso e cincia) da collocare sugli alberi al limitare del bosco e della tipologia per passeri nella zona degli edifici;

o sarà cura della proprietaria promuovere una fruizione sostenibile e consapevole delle aree circostanti, sensibilizzando gli ospiti; a tal fine dovranno essere posizionati dei pannelli divulgativi volti a sensibilizzare gli utenti sugli aspetti naturalistici dell'area nonché sulle norme di comportamento, divieti e vincoli presenti; l'Ente Parco dà la propria disponibilità a collaborare per la stesura dei contenuti. In particolare si raccomanda il rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Parco e dalla Carta dell'Accessibilità ad esso allegata, per quanto concerne i percorsi fruibili a cavallo;

o l'impianto, lungo la viabilità che circonda i due lati dell'azienda, con garanzia di attecchimento, di almeno 300 m di nuova siepe plurispecifica (con almeno 4 specie scelte tra quelle dell'elenco sotto riportato), naturaliforme, di specie autoctone e, con disposizione delle piantine in doppia fila; al fine di preservare alcuni punti di visuale la siepe, in particolare sul lato sud-est, dovrà presentare delle discontinuità;

" per tutte le nuove piantumazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa del Parco le piante dovranno avere germoplasma locale; si consiglia a tal fine di rivolgersi ai vivai dell'ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee raccolti nel territorio del Conero o comunque in ambito regionale;

" si suggerisce di integrare il sistema di raccolta delle acque piovane con un'ulteriore contenitore per il riutilizzo dell'acqua piovana (da assoggettare a richiesta di nulla osta) nel rispetto dell'art. 12.7 Utilizzo delle acque meteoriche del Regolamento;

" la vasca per l'invarianza idraulica dovrà essere messa in sicurezza rispetto ai rischi per la fauna.

Si specifica inoltre che:

- la recinzione con pali e rete viene autorizzata esclusivamente per quanto attiene il "recinto di cui al "Particolare E" della tavola Elaborato B, fatta salva la possibilità dell'installazione delle staccionate a croce di S. Andrea che, ai sensi dell'art. 3.18 del Regolamento del Parco, non è considerata recinzione di tipo fisso;

- per eventuali modifiche all'impianto di illuminazione delle aree esterne esistente, dovrà essere richiesto specifico nulla osta; si rammenta comunque che:

o ai sensi dell'art. 3.13 - Impianti di Illuminazione - del Regolamento del Parco tutti gli apparecchi illuminanti altamente inquinanti già esistenti, come globi, lanterne o similari, devono essere schermati o comunque dotati di idonei dispositivi in grado di contenere e dirigere a terra il flusso luminoso, nonché di vetri di protezione trasparenti ed inoltre i progetti che interessano aree ove sono presenti tali attrezzature dovranno prevedere la loro schermatura o sostituzione;

o ai sensi dell'art. 14.3 -Inquinamento luminoso - del Regolamento del Parco, entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente regolamento gli impianti di illuminazione pubblici e privati devono essere dotati sistemi automatici di controllo e di riduzione del flusso luminoso che consentano la riduzione fino al 50% del totale dopo le ore ventidue e ove possibile lo spegnimento integrale. La riduzione va applicata quando le condizioni d'uso della superficie illuminata siano tali che la sicurezza non ne venga compromessa.

Per quanto concerne il pascolo nel bosco, viene escluso il rilascio del nulla osta in quanto il Me.V.I presentato, comprese le integrazioni, non prende in considerazione i possibili impatti negativi né sulla flora e vegetazione presenti, né sulla fauna selvatica per la quale la formazione vegetale in questione, come descritto nel Me.V.I. stesso, costituisce un importante corridoio ecologico. Tenuto conto infine delle difficoltà di accesso all'area boscata, che è sita all'interno del canalone che costituisce il paleo alveo del Rio Pecorara, si evidenziano delle perplessità circa la fattibilità a livello pratico del pascolo nel bosco.

Elenco specie arbustive per siepi perimetrali:

Agazzino (Pyracantha coccinea)  
 Alaterno (Rhamnus alaternus)  
 Biancospino (Crataegus monogyna)  
 Caprifoglio etrusco (Lonicera etrusca)  
 Ciliegio volpino (Lonicera xylosteum)  
 Corbezzolo (Arbutus unedo)  
 Ginestra (Spartium junceum)  
 Laurotino (Viburnum tinus)  
 Prugnolo (Prunus spinosa)  
 Rose selvatiche (Rosa sp. pl.)  
 Sanguinello (Cornus sanguinea)  
 Berretta del prete (Euonymus europaeus)

<b>15 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1605</b>	<b>del</b>	20/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5698	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MAZZA ALBERTO domiciliato/a in VIA URBINO 4 - 60026 NUMANA (AN), MAZZA FRANCESCA domiciliato/a in VIA URBINO 4 - 60026 NUMANA (AN), PAOLUCCI CESIRA domiciliato/a in VIALE EUROPA 10 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria presso immobile sito in via litoranea				
<b>Localizzazione</b>	numana via litoranea				

#### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>16 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1606</b>	<b>del</b>	20/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5697	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MANDOLINI GIOVANNI domiciliato/a in VIA VALCASTAGNO 2C/A - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ampliamento piano casa				
<b>Localizzazione</b>	numana via valcastagno				

#### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>17 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1614</b>	<b>del</b>	23/04/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	65034	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	PETROLINI PAOLO domiciliato/a in VIA BORANICO 195 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b>	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE / AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DI CIVILE				

<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ABITAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 22/2009 - RIESAME domanda 2018/ 37 - RIESAME domanda 2018/ 107
<b>Localizzazione</b>	ancona frazione varano

### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>18 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1655</b>	<b>del</b>	24/04/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	67634	<b>del</b>	24/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	EASY HELP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE domiciliato/a in VIA DELLE CONCE 3 - 62019 RECANATI (MC)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	SERVIZI ALLA BAI A E SPIAGGE DI PORTONOVO E MEZZAVALLE in frazione poggio_varie e staccionata parcheggio la torre				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

Vista la scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015 si esclude l'intervento alle procedure della Valutazione d'Incidenza, **IL RILASCIO DEL NULLA OSTA** e rispetto alla posa della "casetta in legno" si ritiene di poter dare parere favorevole in quanto di natura contingente per la stagione e comunque non dovrà essere installata fuori dalla zona delimitata nel PPE di Portonovo all'interno del comparto 10 come zona a Parcheggio e per più di 90 gg (nel rispetto del regolamento del Parco co 4 art. 3.9.5 che ammette tali installazioni solo in zona PS senza l'adeguamento del PRG al PdP). Si ricorda altresì il rispetto della normativa antincendio e contestualmente posizionare appositi sistemi di prevenzione e sicurezza. Inoltre si precisa che l'installazione di due parcometri nel parcheggio temporaneo nuovo è legata al rilascio ovvero al non rilascio del nullaosta del parcheggio stesso presentato con altra pratica non ancora valutata.

<b>20 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1696</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5196	<b>del</b>	27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	ALESSANDRONI LEANDRO domiciliato/a in VIA GIULIETTI 26 - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	sanatoria edilizia per accertamento di conformità (art 36 DPR 380/2001) per opere abusive consistenti nella modifica del prospetto sulla corte interna di edificio in Via Giulietti n. 26				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via giulietti				

**La presa d'atto** che i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili, conformemente al DPR 380/01 (dato per accertato dal Comune), per quanto di propria stretta competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco.

<b>21 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1697</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5026	<b>del</b>	16/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CAMILLETTI MARGHERITA domiciliato/a in VIA DELLA REPUBBLICA 7 - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	manutenzione straordinaria dei prospetti e nuova tinteggiatura dell'immobile sito in via della Repubblica 7				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via della repubblica				

### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>22 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1698</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5032	<b>del</b>	17/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	DI MARTINO MASSIMIGLIANO domiciliato/a in VIA ITALIA - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di</i>	modifiche interne, modifica di finestra e installazione di insegna c/o l'immobile sito in Via Italia				

<i>Nulla Osta per :</i>	
<b>Localizzazione</b>	sirolo via italia

### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>23 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1705</b>	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5553	<b>del</b> 27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MAGRINI VITTORIO domiciliato/a in VIA DELLA SELVA 6 - 60026 NUMANA (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria della copertura di immobile sito in via della selva 6 capoluogo			
<b>Localizzazione</b>	numana via della selva			

### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>24 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1706</b>	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	6268	<b>del</b> 27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CAMPAGNA CHIARA			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	progetto di realizzazione di palazzine _ mare verde			
<b>Localizzazione</b>	numana via mare verde			

**IL NON RILASCIO DEL NULLA OSTA**, in quanto l'intervento interessa la trasformazione di ambiti che dovevano essere interessati da verde pubblico di continuità ecologica. L'intervento risulta in contrasto con il Piano Attuativo che aveva avuto il parere favorevole da parte di questo Ente. Le valutazioni ed analisi del Me.V.i. avevano individuato le zone verdi in tale ambito come corridoio ecologico di separazione tra contesti costruiti (da costruire) al fine di garantire la più ampia permeabilità ecologica. Tale intervento si pone quindi in contrasto con quanto già valutato in sede di Piano attuativo e quindi con l'art. 207 del qP.02 del PdP. ("207. 1In tutte le UTE deve essere garantita la massima permeabilità ed eco-compatibilità dei tessuti urbani rispetto a quelli seminaturali e naturali, attraverso la tutela attiva e la progettazione integrata dei vari contesti paesaggistici presenti nell'ambito urbano, con particolare attenzione a quelli riferiti alle aree aperte a destinazione pubblica (standards dei PRG), a quelli dotati di particolare sensibilità fisiconaturalistica (aree SIC e ZPS) e a quelli ricchi di elementi diffusi del paesaggio agrario.")

Inoltre lo schema architettonico e tipologico proposto risulta in contrasto con le tipologie approvate e la presente pratica non contiene valutazioni del Sistema Percettivo Culturale di contesto capaci di analizzare e valutare la diversa proposta progettuale e non vi sono analisi Fisiche Naturali che ne giustificano la scelta di privilegiare lo sviluppo orizzontale, che non sembra avere giustificazioni paesaggistiche, rispetto all'elevazione su due piani con minor consumo di suolo.

In caso di ripresentazione del progetto le analisi e valutazioni dovranno portare ad una progettazione capace di garantire la massima permeabilità ecologica e la progettazione del sistema del verde dovrà essere prevista in maniera integrata rispetto al contesto qui rilevabile ed inoltre la progettazione dovrà tener conto delle tipologie esistenti in tale ambito con valutazioni di scala ampia e contermini del Sistema Percettivo Culturale.

Inoltre dovranno essere presentati dal Comune gli atti approvati che permettono la trasformazione dell'area pubblica in privata.

Questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

<b>25 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1707</b>	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	6264	<b>del</b> 24/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CARDINALI MIRELLA domiciliato/a in VIA MARCONI 3 - 60026 NUMANA (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	installazione di servizi igienici presso lo stabilimento balneare "cavalluccio di Mare" Via Litoranea 9			

<b>Localizzazione</b>	numana via litoranea
-----------------------	----------------------

**IL NON RILASCIO DEL NULLA OSTA**, in quanto la struttura dei bagni è in avanzamento verso la battaglia e quindi in contrasto con l'art. 30 del qP 02 del PdP. In alternativa è possibile prevedere l'installazione dei bagni al posto della tettoia indicata in planimetria in quanto in tale ambito non risulterebbe l'opera in contrasto con il succitato articolo.

Questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

<b>26 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1708</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	6289	<b>del</b>	30/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	BALESTRIERI VALERIO domiciliato/a in VIA ROMA 1 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria facciate e terrazzi di immobile sito in piazza santuario-capoluogo				
<b>Localizzazione</b>	numana piazza santuario				

visto il parere favorevole delle soprintendenza in merito ai colori scelti, La presa d'atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo (in quanto carente di atto presupposto ed obbligatorio) rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili, conformemente al DPR 380/01 (dato per accertato dal Comune), per quanto di propria stretta competenza rispetto alla disciplina del PdP e del Regolamento del Parco, restando inteso che andranno rimossi i vetri già installati come ringhiera "in quanto materiale non consono al contesto".

A prescindere dagli interventi in questione che necessitavano di richiesta di nullaosta, si precisa al Comune di Numana che l'abaco dei colori consentiti individuato nel Piano Particolareggiato del Centro storico del 2003 è per alcune indicazioni in contrasto con quanto contenuto nel Regolamento del Parco (condiviso con la Soprintendenza e con i Comuni) approvato nel 2015, e quindi si fa presente che in ogni caso non può essere presentata autodichiarazione del tecnico progettista per interventi di coloritura nel centro Storico del Comune di Numana facendo riferimento al suddetto abaco, per questo e per altri interventi in tale zona che saranno previsti in futuro.

<b>27 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1733</b>	<b>del</b>	03/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	70489	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	COPPOLA GIANCARLO domiciliato/a in VIA CAUCCI 3 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE in frazione massignano 48				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA FRAZIONE MASSIGNANO				

#### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>28 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1734</b>	<b>del</b>	03/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423), GRUPPO CARABINIERI FORESTALE ANCONA, REGIONE MARCHE EX PROV. DI ANCONA AREA POLIZIA PROV., FLORA E FAUNA	<b>Rif. nota prot.</b>	70556	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	COSTRUZIONI MENGUCCI SRL domiciliato/a in VIA DEI CASTAGNI N° 4/C - 60022 CASTELFIDARDO(AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	SCIA PER OPERE DI CONTENIMENTO TERRA AI SENSI DELL'ART 22 COMMA 2) DPR 380/2001 E SUCCESSIVE MM. E II., IN VARIANTE AL PDC 92 DEL 16.06.2016 - compatibilita' paesaggistica_collegata ultima pratica NULLA OSTA 7 del 27/05/2016 - RIESAME domanda 2018/ 80				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA FRAZIONE POGGIO				

Vista la scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015 ed escluso che l'intervento potesse essere assoggettato alle procedure della Valutazione d'Incidenza di cui al paragrafo 6 delle linee guida regionale,

La presa d'atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili, conformemente al DPR 380/01 (dato per accertato dal Comune), per quanto di propria stretta competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco.

<b>31 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1827</b>	<b>del</b>	10/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5446	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	SABATINI ENZO domiciliato/a in VIA GRAMSCI - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ampliamento fabbricato residenziale attraverso applicazione della L.R. 22/09 piano casa in Via Ancarano - RIESAME domanda 2018/ 20				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via ancarano				

#### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

<b>32 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1829</b>	<b>del</b>	10/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5440	<b>del</b>	30/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	ALESSANDRONI LEANDRO domiciliato/a in VIA GIULIETTI 26 - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	interventi di ampliamento di edificio residenziale in via giulietti 26				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via giulietti				

#### IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

*Le determinazioni sopra indicate sono formulate esclusivamente per quanto di competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco e non costituiscono autorizzazione all'inizio dei lavori e non abilita all'esecuzione delle opere se non previa acquisizione di titolo idoneo alle opere da realizzarsi nel rispetto del DPR 380/01.*

*La presente determinazione, viene trasmessa ai responsabili del procedimenti dell'ufficio urbanistico territoriale per le comunicazioni conseguenti rispetto alle determinazioni assunte.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini

allegato alla determina

	<p align="center"><b>ENTE Parco Regionale del Conero</b> Via Peschiera, 30 – 60020 Sirolo (AN)</p>	<p align="center"><b>VERBALE N. 63</b> <b>COMMISSIONE TECNICA</b> <b>SEDUTA DEL 10/05/2018</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il giorno 10/05/2018 alle 15:00 si è riunita la Commissione Tecnica nominata con delibera di Consiglio Direttivo n. 237 del 17.12.2008, con delibera n. 215 del 22.10.2009 e con delibera n. 156 del 22/09/2010 per l'espressione del parere in merito agli Atti Edilizi ed Urbanistici finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 N.T.A. del Piano del Parco.

**presente assente**

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>MANONI Dott.Agr. Francesca</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PANARIELLO Arch. Roberto</b>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PERNA Dott. Paolo</b>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ROCCHETTI Dott.Geol. Rossano</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZANNINI Dott. Marco</b>

Si dà atto che il Direttore svolge anche la funzione di Segretario e che sono presenti:

- l'Arch. Ludovico Caravaggi, in applicazione della Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 in quanto responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta di carattere urbanistico ed in applicazione della determina direttoriale n. 53 del 25.03.2013 in quanto responsabile del procedimento anche per pareri in merito alla Valutazione di Incidenza e altri pareri di competenza dell'Ente Parco riguardanti procedimenti autorizzativi e/o attestazioni di conformità alla normativa del Piano e del Regolamento del Parco;

Dopo aver preso visione di ogni singola richiesta pervenuta e dei relativi referti istruttori, la Commissione Tecnica esprime i seguenti pareri:

<b>1 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>884</b>	<b>del</b>	08/03/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	2855	<b>del</b>	26/02/2018
<b>Ditta richiedente</b>	Comune di sirolo				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	piano particolareggiato delle strutture ricettive 2° fase				
<b>Localizzazione</b>	sirolo				

<b>13 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1554</b>	<b>del</b>	18/04/2018	
<b>Comune di</b>	PROVINCIA DI ANCONA - DIP. III - GOV. TER. VAL. SERV I URB. (00369930425), SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	10818	<b>del</b>	18/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>					
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	piano particolareggiato delle strutture ricettive - 2° fase - richiesta verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 6/2007 e della D.G.R. 1813/2010 - comune				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via giulietti				

si esprimere il parere in qualità di SCA: il presente piano particolareggiato non deve essere sottoposto a VAS; si esprimere parere favorevole nel rispetto ai sensi dell'art. 2.7 del Regolamento del Parco con i seguenti rilievi: rilievo 1

Per la struttura "Meublè le Cave" non è ammessa la "nuova costruzione" nell'area a verde attrezzato (eventuali interrati possono essere realizzati al disotto dell'area di sedime degli ampliamenti previsti).

rilievo 2

Per la struttura "Novecamere Resort" l' interrato non dovrà interessare la zona "area a verde" e quindi dovrà essere ridimensionato.

Al fine di mitigare l'intervento di realizzazione di seminterrato che la copertura sia con "Copertura a verde pensile con spessore totale medio idoneo a tale struttura, preferendo però uno superiore a cm 41 (con sistema a tre strati e realizzato secondo la normativa di riferimento UNI 11235:2007 "istruzione per la progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione di coperture a verde)" così come indicato all'art. 3.26 e nel rispetto dell'art. 3.27 e 3.28 del Regolamento del Parco.

rilievo 3

Per la struttura "Casale di Giulia" la progettazione attuativa non ha verificato gli azionamenti in scala adeguata ed il Me.V.I. non ha indagato con attenzione l'ambito su cui è individuata la zona PS, infatti interessa un ambito diversificato sia morfologicamente, completamente a verde e non interessato da antropizzazioni e di fatto la trasformazione (che risulta in contrasto anche per tipologia costruttiva) va a snaturate il complesso rurale tradizionale qui rilevabile.

In definitiva resta la progettazione in contrasto con quanto già indicato con la delibera di Consiglio Direttivo n. 133 del 02/08/2016 che ha valutato tale progettazione in contrasto con l'art.29 bis del qP 02 del PdP in quanto non in linea con il "protocollo d'intesa" approvato da questo Ente perché non finalizzato alla riqualificazione, valorizzazione e sostenibilità dell'offerta turistica locale e perché non persegue il miglior inserimento paesaggistico e ambientale delle strutture anche utilizzando importanti superfici scoperte.

La possibilità edificatoria in tale ambito va stralciata e la zona Ps individuata nelle corte esistente del compendio rurale e nel parcheggio esistente, questa zona con destinazione appunto a "parcheggio". L'ubicazione del nuovo volume, anche attraverso riduzioni consistenti di consumo di suolo, dovrà essere studiata in funzione della corte originaria dando la giusta importanza all'edificio censito dal PPAR, sempre se ammesso dal PRG Comunale.

rilievo 4

di carattere generale

"Le strutture in cui sono stati realizzati gli interventi in deroga devono essere vincolate alla specifica destinazione turistico-ricettiva per venti anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori. Il vincolo deve risultare da apposito atto d'obbligo alla suddetta destinazione, sottoscritto dal richiedente, registrato e trascritto. Copia dell'atto dovrà essere trasmessa al Comune a cura del richiedente." (da art. 29 qP 02 del PdP);

rilievo 5

di carattere generale

"La convenzione del Piano Particolareggiato dovrà contenere le indicazioni delle opere di compensazione obbligatorie per ciascuna struttura (come descritte negli elaborati "integrazione del Programma di riqualificazione e sviluppo delle strutture ricettive con la carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette" e nella tavola A "integrazione del Programma di valorizzazione e sviluppo delle strutture ricettive con la Carta Europea del turismo Sostenibile nelle Aree Protette"; le compensazioni saranno determinate con i criteri comuni per l'equo trattamento dei proprietari e la dotazione di adeguati livelli di attrezzature pubbliche già indicate nella I fase del Piano particolareggiato);

rilievo 6

di carattere generale

"Nei progetti per la richiesta di nullaosta dovranno essere presentate le opere di compensazione obbligatorie (la non presentazione non può dare inizio al procedimento)".

<b>2 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1043</b>	<b>del</b>	19/03/2018
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	44598	<b>del</b> 19/03/2018
<b>Ditta richiedente</b>	ORLANDI LUCIA domiciliato/a in VIA FRIULI 3 - 60100 ANCONA (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA in località Massignano -proprietà Orlandi ai sensi dell'art. 1 della L.R. 22/2009 e successive modifiche e integrazioni_ richiesta di valutazione sullo studio di incidenza ai sensi dell'art. 6.1.1 della DGR n. 220/2010			
<b>Localizzazione</b>				

Parere positivo con prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza per il Piano di Recupero in oggetto, ad esclusione della realizzazione del gazebo nell'area dove è attualmente presente l'edificio da delocalizzare, nella quale dovrà quindi essere ricreata una prateria naturale.

Le prescrizioni sono le seguenti:

" il progetto dovrà prevedere una modifica dell'attuale sistema di recinzioni della proprietà al fine di aumentare la permeabilità nei confronti della fauna selvatica, tenendo conto che per la protezione dei giardini e delle coltivazioni le recinzioni elettrificate risultano più efficaci della recinzione tradizionale;

" dovranno essere attuate le mitigazioni e compensazioni previste al par. 4.2 e 4.3 della "Relazione Tecnica per lo Studio di Valutazione di Incidenza" consistenti tra l'altro, nell'impianto di una nuova siepe di specie autoctone e nel controllo delle specie invasive infestanti in prossimità della formazione vegetale costituente l'habitat del bosco di roverella (cod. 91AA\*) e nell'installazione di bat box il cui numero e collocazione dovranno essere meglio specificati in fase di presentazione del progetto.

Si rammenta comunque che il nuovo edificio dovrà ricadere al di fuori dell'area di Riserva Orientata individuata nella Tavola Qp 01 del Piano del Parco.

Si anticipa inoltre che il progetto da sottoporre a nulla osta del Parco dovrà comprendere appositi elaborati che approfondiscano sia quanto previsto per la modifica dell'impianto fognario, sia un progetto dell'impianto di illuminazione esterno che dovrà rispettare quanto previsto dal Regolamento del Parco. Il progetto dovrà inoltre tenere conto di quanto previsto per la tutela della fauna del Parco nell'Allegato H al Regolamento del Parco.

Si anticipano infine le seguenti indicazioni che, se non inserite a livello di progetto da presentare, andranno a costituire ulteriori prescrizioni al progetto:

- A tutela della fauna selvatica, si dovrà prestare particolare cura a non lasciare scavi aperti a fine giornata (es. per posa in opera di condotte e cavi): questi, ove possibile, procederanno a tratti che dovranno essere aperti e richiusi giornalmente. Qualora non fosse possibile, l'area di scavo dovrà essere recintata al fine di impedirne l'accesso da parte della fauna selvatica;
- nel caso in cui il cantiere dovesse essere sospeso per alcuni mesi, si dovrà provvedere a rimuovere mezzi e materiali ed a mettere in sicurezza l'area, affinché questa non costituisca un pericolo per la fauna in transito;
- Gli alberi e gli arbusti di specie autoctone presenti all'interno dell'area di cantiere o nelle sue vicinanze dovranno essere adeguatamente schermati al fine di evitarne il danneggiamento; dovrà essere evitato il compattamento dell'area di suolo sottostante la chioma e qualora durante gli scavi non sia possibile evitare la rimozione di radici, queste dovranno essere asportate con taglio netto (e non strappate) effettuato con motosega o cesoie, provvedendo alla tempestiva disinfezione delle superfici di taglio; un apposito elaborato progettuale dovrà individuare con esattezza gli esemplari interferenti con gli interventi in progetto;
- La demolizione dell'edificio esistente dovrà essere effettuata al di fuori del periodo riproduttivo della fauna che va da marzo a luglio per diminuirne il disturbo.

Per quanto riguarda la realizzazione del gazebo nell'area in cui è attualmente presente l'edificio da demolire e delocalizzare, tale intervento viene escluso dal rilascio del parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza in quanto in contrasto con l'art. 4, comma 2, del Quaderno 2 del Piano del Parco che prevede: E' vietata la realizzazione di qualunque manufatto (...) entro una fascia di metri 50, calcolati dagli assi dei corpi idrici, per i fossi Boranico e Betelico e per tutti gli altri corsi d'acqua secondo quanto previsto dalle prescrizioni di base permanente dell'art. 29 delle NTA del PPAR con un minimo di 20 metri.

Il presente parere in merito alla Valutazione di Incidenza è rilasciato esclusivamente per quanto di competenza rispetto alla disciplina della DGR 220/2010 e non costituisce autorizzazione all'inizio dei lavori e non abilita all'esecuzione delle opere se non previa acquisizione del nulla osta ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Parco e di titolo idoneo alle opere da realizzarsi nel rispetto del DPR 380/01.

<b>3 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1140</b>	<b>del</b>	23/03/2018
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE MANU. FRA. PROT.CIV. U.O. AFF.GEN., ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	0	<b>del</b> 23/03/2018
<b>Ditta richiedente</b>	Comune di Ancona			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	lavori di riqualificazione del passetto area compresa tra la pista di pattinaggio, i laghetti e le piscine comunali			
<b>Localizzazione</b>				

**PRESA ATTO** si concorda con il nullaosta già espresso

<b>4 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1418</b>	<b>del</b>	11/04/2018
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423), GRUPPO CARABINIERI FORESTALE ANCONA, REGIONE MARCHE - PF CACCIA E PESCA	<b>Rif. nota prot.</b>	59804	<b>del</b> 11/04/2018

<b>Ditta richiedente</b>	S.M.A.E. S.R.L. domiciliato/a in VIA QUINTINO SELLA 40 - 50100 FIRENZE (FI)
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	pereri per sopraelevazione torre Radio in località Monte conero comprese opere di mitigazione con essenze arboree autoctone in , snc/ - richiedente S.M.A.E. s.r.l. - RIESAME domanda 2017/ 206
<b>Localizzazione</b>	ANCONA VIA MONTE CONERO

### **CONTRARIO al rilascio DEL NULLA OSTA**

Premesso che il Parco del Conero è in generale favorevole alle modifiche degli impianti esistenti volte alla riduzione delle emissioni elettromagnetiche, tuttavia alla luce del progetto presentato, che prevede l'innalzamento della torre radio dagli attuali 10 m a circa 17 m di altezza ed una piantumazione con specie autoctone con finalità di mitigazione visiva dal lato del sentiero adiacente al sito, si esprime parere negativo al rilasciato il nulla osta e parere negativo in merito alla Valutazione di Incidenza, per le seguenti motivazioni:

- il progetto presentato motiva la necessità dell'innalzamento del traliccio principalmente con la necessità di passare al digitale terrestre (vedi pag. 17 dell'elaborato "Valutazione di Incidenza"), tuttavia poiché con tale tecnologia il numero di antenne e parabole andrebbe a ridursi non si comprende la necessità di aumento di altezza del supporto;
- il progetto presentato non ottempera a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 19 "Infrastrutture ed impianti per enti gestori e servizi pubblici" del QP 02 del Piano del Parco, che prevede: "Vanno inoltre favorite iniziative per la riduzione degli impianti attuali, della loro dimensione e del loro impatto sul paesaggio e sull'ambiente naturale. Tale obiettivo deve essere reso obbligatorio nel caso di progetti di ristrutturazione anche parziale degli impianti esistenti."

L'intervento in questione prevede di fatto la ristrutturazione dell'impianto esistente, pertanto è obbligatoria "la riduzione degli impianti attuali, della loro dimensione e del loro impatto sul paesaggio e sull'ambiente naturale", mentre il progetto da un lato prevede l'aumento considerevole dell'impatto dal punto di vista paesaggistico del traliccio, che passa dagli attuali 10 ai 17 m di altezza, e le mitigazioni previste con piantumazioni volte a schermare la vista dal sentiero adiacente al sito risultano insufficienti rispetto alla struttura progettata (caratterizzata da elementi con importanti sezioni ed ingombro tali da generare impatti anche da altri punti di intervisibilità paesaggistica), e dall'altro lato, per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche, non offre alcuna garanzia di una reale ed effettiva riduzione degli impatti attuali, in quanto il progetto non comprende la nuova configurazione di antenne e parabole, ma solamente l'innalzamento del traliccio stesso.

Per quanto riguarda gli impatti, negativi e/o positivi, "sull'ambiente naturale" si ritiene che questo non sia stato trattato con un approfondimento adeguato, in quanto nello Studio di Incidenza e in generale nel progetto sono state rilevate le seguenti carenze:

- la riduzione di emissioni elettromagnetiche non viene quantificata;
- non si ritiene adeguatamente motivata e non si concorda con l'esclusione di un aumento dell'impatto verso l'avifauna legato al rischio di collisioni comprese le specie migratrici;
- non vengono presi affatto in considerazione né il Piano di Gestione della Fauna del Parco del Conero, né il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 (consultabili nel sito internet del Parco), che evidenziano l'esistenza di impatti sulla fauna legati sia al rischio di collisione con i tralicci sia alle emissioni elettromagnetiche, per diversi gruppi di specie tutelate e in particolare per uccelli e chiroterteri, questi ultimi a loro volta per nulla considerati nello Studio di Incidenza;
- escludendo qualsiasi impatto negativo sulla fauna, non vengono presi in considerazione gli impatti cumulativi con le altre infrastrutture presenti né mitigazioni e compensazioni.
- Il progetto presentato non ottempera a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 19 "Infrastrutture ed impianti per enti gestori e servizi pubblici" del QP 02 del Piano del Parco, che prevede: "Tali impianti in aree SIC e ZPS possono essere realizzati soltanto per assicurare i servizi minimi (elettricità, acqua, tele radio comunicazioni pubbliche), evitando in ogni caso di incidere su habitat e specie d'interesse comunitario". Anche in questo caso mentre è certo l'aumento dell'impatto sull'avifauna e sui chiroterteri per l'aumento dell'altezza del traliccio e quindi un maggior rischio di collisione, la riduzione dell'impatto elettromagnetico non è né certa (non è compresa nel progetto) né quantificata.

Sempre riguardo alla nuova configurazione delle antenne e parabole (e di conseguenza agli impatti sia paesaggistici che ambientali), che, come scritto sopra, non è ricompresa nel progetto, si evidenzia che le poche informazioni fornite sono anche contraddittorie: nella "Relazione Tecnica" è riportata infatti l'intenzione di innalzare anche le antenne ed i ripetitori esistenti, così da ridurre l'impatto elettromagnetico a livello del suolo, mentre nell'elaborato "Intervento" solo nella porzione di traliccio di nuova realizzazione sono previste antenne per telecomunicazioni in tecnica digitale terrestre e parabole di ricezione/trasmissione non meglio identificate, senza più antenne né parabole nella porzione sottostante attualmente esistente, e ancora nell'elaborato "Rendering di inserimento ambientale dell'intervento" troviamo le antenne e parabole attuali non modificate, e nuove antenne nella porzione di progetto.

Si anticipa in ogni caso, per eventuali nuovi progetti, che per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza, questo ente, vista la complessità delle valutazioni degli impatti in gioco, ritiene necessario che lo Studio di Incidenza abbia i contenuti e l'approfondimento della "Valutazione appropriata" e sia redatto (o corredato) da esperti della fauna con particolare riferimento ad uccelli e chiroterteri.

Questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

<b>5 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1460</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	4458	<b>del</b> 05/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	I.M.IMMOBILIARE MARCHE SRL domiciliato/a in VIA GIACOMO LEOPARDI 4 - 60027 OSIMO (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di</i> <i>Nulla Osta per :</i>	variante al progetto autorizzato con P.C. n. 99/05 e SVIA prot. 15233 del 13/12/2017 lotto n. 9 "I Mandorli" in Via della Fornace 2-4			
<b>Localizzazione</b>	sirolo via fornace			

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>6 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1461</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	4453	<b>del</b> 09/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	FABIANI ISABELLA domiciliato/a in VIA GIULIETTI - 60020 SIROLO (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di</i> <i>Nulla Osta per :</i>	cambio d'uso da serra e ricovero attrezzi in sala polifunzionale c/o la struttura ricettiva "novecamere" in Via Cave n. 5			
<b>Localizzazione</b>	sirolo via cave			

la pratica secondo quanto indicato in relazione non necessità di nullaosta ai sensi e per effetto di quanto indicato all'art. 2.10 del regolamento del Parco. Sempre nel rispetto del medesimo articolo andrà inviata al Comune specifica comunicazione di attestazione asseverata da tecnico abilitato e controfirmata dal proprietario del manufatto o dell'area oggetto di intervento, in cui sia certificato che i lavori non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, non comportano alterazioni delle risorse territoriali (siano esse naturali, seminaturali o antropiche) e non compromettono – anche temporaneamente – le componenti faunistiche, botaniche-vegetazionali, geomorfologiche e idrogeologiche, dell'ambiente, del paesaggio e del territorio del Parco del Conero.

<b>7 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1462</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	4461	<b>del</b> 10/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	DONZELLI SABRINA SERENELLI ROSSANA			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di</i> <i>Nulla Osta per :</i>	ampliamento unità residenziale L.R. 22/09 Piano Casa di immobile sito in Via cave n. 12			
<b>Localizzazione</b>	sirolo via cave			

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>8 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1464</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5050	<b>del</b> 06/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	SABBATANI MARIA TERESA domiciliato/a in VIA D'AZEGLIO 75 - 40123 BOLOGNA			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di</i>	ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di immobile in via del Gelsi			

<i>Nulla Osta per :</i>	
<b>Localizzazione</b>	numana via dei gelsi

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>9 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1465</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5046	<b>del</b> 06/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	LUBRANI FILIPPO domiciliato/a in VIA DELLA SELVA 16 - 60026 NUMANA (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	tinteggiatura esterna di u.i. sita in via della selva 16			
<b>Localizzazione</b>	numana via della selva			

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>10 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1466</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5041	<b>del</b> 11/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CHIUCCONI ALESSANDRA domiciliato/a in CONTRADA S.FRANCESCO 117 - 62019 RECANATI (MC)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere interne e realizzazione balcone lato nord presso immobile sito in via A.Elia 6			
<b>Localizzazione</b>	numana via a.elia			

**RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA**

- a) copia del pagamento dei diritti di segreteria;  
b) cd contenente gli elaborati firmati digitalmente;  
c) nella relazione il tecnico dichiara che "si procederà a ritinteggiare l'intero stabile senza cambiare sostanzialmente i colori esistenti" mentre dagli elaborati grafici si evince che il colore verrà cambiato in un "rosso pompeiano brillante" non coerente con i colori contermini qui rilevabili. Per tale ragione si richiede, se si prevede il cambio di colore, il campione del colore scelto e la verifica di inserimento paesaggistico dello stesso rispetto ai colori prevalenti subito vicini che richiamano i "colori delle terre".

<b>11 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1468</b>	<b>del</b>	13/04/2018
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5206	<b>del</b> 12/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MARCELLI ALICE domiciliato/a in VIA FLAMINIA 27 - 60026 NUMANA (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere estetiche presso u.i. in via flaminia 27			
<b>Localizzazione</b>	numana via flaminia			

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>12 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1522</b>	<b>del</b>	17/04/2018
<b>Comune di</b>	CAMERANO (00168600427)	<b>Rif. nota prot.</b>	4534	<b>del</b> 10/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CORALLINI MORENA domiciliato/a in VIA SAN GERMANO 35 - 60021 CAMERANO (AN)			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	istallazione di pergotenda sulla terrazza dell'unità abitativa			
<b>Localizzazione</b>	CAMERANO VIA SAN GERMANO			

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>14 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1601</b>	<b>del</b>	20/04/2018
-------------------	------------------------------------	-------------	------------	------------

<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	64201	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	AZIENDA AGRICOLA SCANDALI TAMARA domiciliato/a in FRAZIONE MASSIGNANO, 124 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	azienda agricola scandali tamara - permesso di costruire e autorizzazione paesaggistica per ampliamento stalla, pensiline a sbalzo, piscina interrata, tondino per cavalli e opere di sistemazione esterna presso l'agriturismo "Il Corbezzolo" in Frazione Massignano, 124- convocazione conferenza di servizi - RIESAME domanda 2018/ 104				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA VIA MASSIGNANO				

**FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA**

fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché la verifica, da parte della Regione Marche e/o del Comune per le rispettive competenze, del rispetto e dell'applicabilità della L.R. 21/2011 e L.R. 13/90 per le opere non riferibili al "Piano Casa", ad esclusione del pascolo nel bosco, precisato che:

" nel rispetto dell'art. 27 - Aziende Agricole, atto d'obbligo - del Quaderno 2 del Piano del Parco, prima del rilascio del Permesso a Costruire da parte del Comune la richiedente dovrà presentare al Comune e al Parco, pena la decadenza del presente nulla osta, l'atto d'obbligo nel quale la proprietà si impegna per sé e per terzi a mantenere la destinazione d'uso agricolo delle "nuove pensiline", del "nuovo tondino", della "nuova pensilina", e del "nuovo recinto" (rif. Elaborato B datato Aprile 2018) per anni 20 nel rispetto dell'art. 27 del qP 02 del PdP.

L'atto d'obbligo può essere redatto secondo il modello di cui all'allegato G del Regolamento del Parco adattandolo al caso specifico e deve contenere tra l'altro i seguenti impegni:

- l'impegno per sé e per terzi a comunicare al Comune e al Parco l'eventuale chiusura della P. I.V.A. agricola e/o la cessazione dell'utilizzazione agricola entro 20 anni dalla sottoscrizione del presente atto d'obbligo;
- l'impegno alla rimozione ed al ripristino dei luoghi in caso di cessazione dell'attività agricola prima dei venti anni;

e la seguente dichiarazione: dichiara di essere a conoscenza che nel caso in cui l'impegno non venga rispettato il nullaosta non potrà essere ritenuto valido e quindi il titolo abilitativo risulta inefficace e il proprietario è tenuto al ripristino dei luoghi entro 60 gg, passati i quali l'intervento risulterà eseguito in "assenza di permesso di costruire" e quindi nel qual caso applicabile l'art. 31 del DPR 380/01.

e con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

" visto il numero di box per il ricovero dei cavalli, pari a 36, previsto dal progetto e tenuto conto che il pascolo nel progetto è previsto solo per i bovini e non per gli equini (vedi Relazione Agronomica), il numero massimo di cavalli dovrà essere ridotto a 36 capi. Tale numero risulta inoltre più cautelativo rispetto ai quantitativi delle deiezioni animali stimati nella Relazione Agronomica. Si ritiene infatti che i calcoli in essa riportati siano stati sottostimati (o comunque risultino carenti di motivazioni) laddove si ipotizza un peso medio di 300 kg per un cavallo adulto, ed un quantitativo di azoto prodotto con le deiezioni pari a 48 anziché 69 kg/capo all'anno (rif. Allegato I al D.M. 5046 del 25/02/2016);

" gli effluenti di allevamento dovranno essere raccolti, stoccati e gestiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.M. 5046 del 25/02/2016, tenuto conto che l'azienda ricade in Zona Vulnerabile ai Nitrati. In particolare si raccomanda di effettuare la verifica e gli interventi di manutenzione volti a mantenere l'impermeabilizzazione della platea per lo stoccaggio del letame e del contenitore di raccolta del liquame. Quest'ultimo, il cui dimensionamento attuale non viene specificato nella documentazione pervenutaci, se necessario dovrà essere adeguato al maggior numero di capi animali, tenendo conto anche delle precipitazioni medie annue come previsto dall'art. 38 co. 3 del D.M. 5046 del 23/02/2016 per le superfici di stoccaggio non dotate di copertura.

In ogni caso dovranno essere evitate percolazioni o dispersioni degli effluenti all'esterno delle apposite strutture di stoccaggio. Infine si evidenzia che l'Allegato X al D.M. 5046 del 25/02/2016 stabilisce, per gli allevamenti aventi "da 26 a 80 posti fattrice o stallone", cui corrispondono da 1001 a 3000 kg/anno di azoto prodotto, l'obbligo della comunicazione semplificata di cui all'All. V parte C del D.M.);

" l'intervento di manutenzione del depolverizzato sulla viabilità principale di accesso all'agriturismo dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 28, comma 2, del Quaderno 2 del Piano del Parco nonché dell'art. 3.31 del Regolamento del Parco in particolare per quanto concerne la definizione di "ecocompatibilità" del materiale da utilizzare;

" tutte le misure di mitigazione previste dal Me.V.I. hanno valore prescrittivo; in particolare le 2 siepi di nuovo impianto previste nel progetto dovranno essere plurispecifiche come previsto a pag. 43 del Me.V.I.;

" con finalità di compensazione ecologica per l'incremento di superficie di suolo impermeabilizzato o parzialmente impermeabilizzato prevista nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Quaderno 3 del PdP, dell'art. 3.10 e 3.27 del Regolamento del Parco, si prescrive quanto segue:

o il rispetto dell'Allegato H al Regolamento del Parco; si specifica che le cassette nido per uccelli e chiroteri, in numero di 10 per ciascuna tipologia, dovranno essere installate sulle alberature presenti sia al margine del bosco che nella zona del centro aziendale. Le modalità per le bat box sono le seguenti: l'installazione dovrà avvenire ad una altezza minima di 4 metri da terra e la distanza fra i rifugi dovrà essere di almeno 5 metri per evitare conflitti territoriali fra maschi; la zona di accesso dovrà essere sgombra da rami che ostacolerebbero il volo da e per il rifugio (almeno 1 metro libero sia frontalmente che lateralmente; almeno 2 metri inferiormente). Nello specifico si consiglia l'utilizzo di Bat Box in cemento e argilla espansa più adatte per le specie presenti nell'area protetta, le quali prediligono fessure in ambiente naturale o in strutture antropiche, e anche più resistenti alle intemperie e all'attacco di invertebrati xilofagi. Il fissaggio delle strutture agli alberi deve garantire, infine, estrema stabilità. Per quanto concerne invece le cassette nido per gli uccelli dovranno essere della tipologia adatta alle specie hole nesters (come ad es. codirosso e cincia) da collocare sugli alberi al limitare del bosco e della tipologia per passeri nella zona degli edifici;

o sarà cura della proprietaria promuovere una fruizione sostenibile e consapevole delle aree circostanti, sensibilizzando gli ospiti; a tal fine dovranno essere posizionati dei pannelli divulgativi volti a sensibilizzare gli utenti sugli aspetti naturalistici dell'area nonché sulle norme di comportamento, divieti e vincoli presenti; l'Ente Parco dà la propria disponibilità a collaborare per la stesura dei contenuti. In particolare si raccomanda il rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Parco e dalla Carta dell'Accessibilità ad esso allegata, per quanto concerne i percorsi fruibili a cavallo;

o l'impianto, lungo la viabilità che circonda i due lati dell'azienda, con garanzia di attecchimento, di almeno 300 m di nuova siepe plurispecifica (con almeno 4 specie scelte tra quelle dell'elenco sotto riportato), naturaliforme, di specie autoctone e, con disposizione delle piantine in doppia fila; al fine di preservare alcuni punti di visuale la siepe, in particolare sul lato sud-est, dovrà presentare delle discontinuità;

" per tutte le nuove piantumazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa del Parco le piante dovranno avere germoplasma locale; si consiglia a tal fine di rivolgersi ai vivai dell'ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee raccolti nel territorio del Conero o comunque in ambito regionale;

" si suggerisce di integrare il sistema di raccolta delle acque piovane con un'ulteriore contenitore per il riutilizzo dell'acqua piovana (da assoggettare a richiesta di nulla osta) nel rispetto dell'art. 12.7 Utilizzo delle acque meteoriche del Regolamento;

" la vasca per l'invarianza idraulica dovrà essere messa in sicurezza rispetto ai rischi per la fauna.

Si specifica inoltre che:

- la recinzione con pali e rete viene autorizzata esclusivamente per quanto attiene il "recinto di cui al "Particolare E" della tavola Elaborato B, fatta salva la possibilità dell'istallazione delle staccionate a croce di S. Andrea che, ai sensi dell'art. 3.18 del Regolamento del Parco, non è considerata recinzione di tipo fisso;

- per eventuali modifiche all'impianto di illuminazione delle aree esterne esistente, dovrà essere richiesto specifico nulla osta; si rammenta comunque che:

o ai sensi dell'art. 3.13 - Impianti di Illuminazione - del Regolamento del Parco tutti gli apparecchi illuminanti altamente inquinanti già esistenti, come globi, lanterne o similari, devono essere schermati o comunque dotati di idonei dispositivi in grado di contenere e dirigere a terra il flusso luminoso, nonché di vetri di protezione trasparenti ed inoltre i progetti che interessano aree ove sono presenti tali attrezzature dovranno prevedere la loro schermatura o sostituzione;

o ai sensi dell'art. 14.3 -Inquinamento luminoso - del Regolamento del Parco, entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente regolamento gli impianti di illuminazione pubblici e privati devono essere dotati sistemi automatici di controllo e di riduzione del flusso luminoso che consentano la riduzione fino al 50% del totale dopo le ore ventidue e ove possibile lo spegnimento integrale. La riduzione va applicata quando le condizioni d'uso della superficie illuminata siano tali che la sicurezza non ne venga compromessa.

Per quanto concerne il pascolo nel bosco, viene escluso il rilascio del nulla osta in quanto il Me.V.I presentato, comprese le integrazioni, non prende in considerazione i possibili impatti negativi né sulla flora e vegetazione presenti, né sulla fauna selvatica per la quale la formazione vegetale in questione, come descritto nel Me.V.I. stesso, costituisce un importante corridoio ecologico. Tenuto conto infine delle difficoltà di accesso all'area boscata, che è sita all'interno del canalone che costituisce il paleo alveo del Rio Pecorara, si evidenziano delle perplessità circa la fattibilità a livello pratico del pascolo nel bosco.

Elenco specie arbustive per siepi perimetrali:

Agazzino (*Pyracantha coccinea*)

Alaterno (*Rhamnus alaternus*)

Biancospino (Crataegus monogyna)  
 Caprifoglio etrusco (Lonicera etrusca)  
 Ciliegio volpino (Lonicera xylosteum)  
 Corbezzolo (Arbutus unedo)  
 Ginestra (Spartium junceum)  
 Laurotino (Viburnum tinus)  
 Prugnolo (Prunus spinosa)  
 Rose selvatiche (Rosa sp. pl.)  
 Sanguinello (Cornus sanguinea)  
 Berretta del prete (Euonymus europaeus)

<b>15 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1605</b>	<b>del</b>	20/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5698	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MAZZA ALBERTO domiciliato/a in VIA URBINO 4 - 60026 NUMANA (AN), MAZZA FRANCESCA domiciliato/a in VIA URBINO 4 - 60026 NUMANA (AN), PAOLUCCI CESIRA domiciliato/a in VIALE EUROPA 10 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria presso immobile sito in via litoranea				
<b>Localizzazione</b>	numana via litoranea				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>16 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1606</b>	<b>del</b>	20/04/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5697	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MANDOLINI GIOVANNI domiciliato/a in VIA VALCASTAGNO 2C/A - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ampliamento piano casa				
<b>Localizzazione</b>	numana via valcastagno				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>17 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1614</b>	<b>del</b>	23/04/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	65034	<b>del</b>	19/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	PETROLINI PAOLO domiciliato/a in VIA BORANICO 195 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE / AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 22/2009 - RIESAME domanda 2018/ 37 - RIESAME domanda 2018/ 107				
<b>Localizzazione</b>	ancona frazione varano				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>18 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1655</b>	<b>del</b>	24/04/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	67634	<b>del</b>	24/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	EASY HELP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE domiciliato/a in VIA DELLE CONCE 3 - 62019 RECANATI (MC)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	SERVIZI ALLA BAI A E SPIAGGE DI PORTONOVO E MEZZAVALLE in frazione poggio_varie e staccionata parcheggio la torre				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

Vista la scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015 si esclude l'intervento alle procedure della Valutazione d'Incidenza, **FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA** e rispetto alla posa della "casetta in legno" si ritiene di poter dare parere favorevole in quanto di natura contingente per la stagione e comunque non dovrà essere installata fuori dalla zona delimitata nel PPE di Portonovo all'interno del comparto 10 come zona a Parcheggi e per più di 90 gg (nel rispetto del regolamento del Parco co 4 art. 3.9.5 che ammette tali installazioni solo in zona PS senza l'adeguamento del PRG al PdP). Si ricorda altresì il rispetto della normativa antincendio e contestualmente posizionare appositi sistemi di prevenzione e sicurezza. Inoltre si precisa che l'installazione di due parcometri nel parcheggio temporaneo nuovo è legata al rilascio ovvero al non rilascio del nullaosta del parcheggio stesso presentato con altra pratica non ancora valutata.

<b>19 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1678</b>	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423), GRUPPO CARABINIERI FORESTALE ANCONA, REGIONE MARCHE EX PROV. DI ANCONA AREA POLIZIA PROV., FLORA E FAUNA	<b>Rif. nota prot.</b>	69323	<b>del</b> 27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	COOPERATIVA CAMPEGGIO ADRIATICO SCARL domiciliato/a in C/ O ING MANUELA GALLO			
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	convocazione conferenza di servizi istruttoria art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm. e ii. in ordine al procedimento di ripristino dello stato autorizzato avviato in data 30/01/201/ con nota prot. 139458 - immobile sito in frazione poggio snc - Ditta: Cooperativa campeggio Adriatico SCARL			
<b>Localizzazione</b>	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO			

si esprime il seguente parere in merito agli interventi proposti di ripristino dello stato dei luoghi richiesti per le seguenti opere eseguite in difformità dal permesso di costruire n. 248/2007:

1. caditoie in ghisa in luogo delle previste caditoie in pietra
  - Si esprime la preferenza per il mantenimento delle attuali caditoie in ghisa; la rete a maglia fitta volta ad eliminare il rischio per la piccola fauna di caduta nel pozzetto (nel rispetto del Piano di Gestione della Fauna), dovrà essere posta sul lato inferiore della caditoia, così da assicurarne una maggiore durata; dovrà in ogni caso esserne garantita l'integrità nel tempo con adeguati interventi di manutenzione e/o sostituzione;
2. colonnine di servizio in plastica;
  - Per quanto riguarda l'aspetto materico e le ipotesi di mascheramento proposte non si esprime una preferenza ribadendo che per tutto il periodo di chiusura gli apparecchi dovranno essere rimossi;
3. elementi di illuminazione realizzati in numero, tipo e localizzazione difforme dal titolo abilitativo.
  - Si esprime parere favorevole alla proposta di un impianto di illuminazione esterna che preveda un numero di punti luce sufficienti a fornire le condizioni di illuminamento di sicurezza su tutte le vie di esodo (percorsi carrabili e pedonali) con un valore di 2 lux, prevedendo l'installazione diffusa di sensori di movimento temporizzati e altezza a metri 1,00, al fine di garantire "un basso inquinamento luminoso" (ndr Valutazione di Incidenza) mediante fonti diffuse, di bassa potenza e non costanti, fatta salva la conformità al nuovo Regolamento del Parco del Conero, art. 3.13.
  - si conferma la necessità di installazione dei temporizzatori prescritti dalla Regione Marche in fase di rilascio del parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza e dei sensori sensibili al passaggio previsti dal progetto (Studio di Incidenza);
  - Per quanto riguarda l'aspetto materico non si esprime una preferenza ribadendo che per tutto il periodo di chiusura gli apparecchi dovranno essere rimossi.

Per quanto concerne infine gli aspetti inerenti la gestione dell'area e in particolare della vegetazione prevalentemente erbacea, presente nel campeggio, e differenziata tra aree di sosta e carrabili, scarpate di raccordo tra le aree di sosta e fasce di rispetto perimetrali, preso atto della sentenza del TAR n° 886/2017 e considerato che il Parco non si era espresso su tali aspetti in presenza del parere negativo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche prot. n. 951 del 19.8.2016 e prot. n. 3804 del 12.10.2016, relativi alla "pavimentazione in stabilizzato", si ritiene importante rammentare e fornire le seguenti indicazioni volte a garantire il mantenimento della massima funzione ecologica possibile della prateria, compatibile con l'attività di campeggio stagionale:

€ Il periodo di apertura del campeggio dovrà avere durata massima di 4 mesi come nulla ostate dal Parco nel Novembre 2007 in riferimento alla pratica Ns. prot. 2528 del 29/10/2007 e come riportato nella "Verifica della Valutazione di Incidenza" trasmessa dalla Regione Marche con nota prot. 51243 del 07/03/2006;

€ La vegetazione erbacea presente nell'area interessata dal campeggio, comprese le fasce di rispetto, potrà essere sfalciata nel periodo invernale entro il mese di febbraio e successivamente non più di 2 settimane prima della data di apertura del campeggio stesso, con ridotta velocità di avanzamento per consentire alla fauna di allontanarsi;

€ La vegetazione (compresa la prateria) non dovrà essere soggetta ad irrigazione nè ad interventi di semina al fine di non alterarne la composizione specifica e garantire che l'evoluzione naturale della stessa verso una prateria stabile; è ammesso unicamente l'utilizzo di fiorume locale per eventuali interventi di miglioramento del cotico erboso.

Si conferma inoltre la necessità di realizzare un sistema per l'accumulo dell'acqua piovana che non dovrà però essere utilizzata per l'irrigazione bensì per altri usi.

<b>20 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1696</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5196	<b>del</b>	27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	ALESSANDRONI LEANDRO domiciliato/a in VIA GIULIETTI 26 - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	sanatoria edilizia per accertamento di conformità (art 36 DPR 380/2001) per opere abusive consistenti nella modifica del prospetto sulla corte interna di edificio in Via Giulietti n. 26				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via giulietti				

Si prende atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili, conformemente al DPR 380/01 (dato per accertato dal Comune), per quanto di propria stretta competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco.

<b>21 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1697</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5026	<b>del</b>	16/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CAMILLETTI MARGHERITA domiciliato/a in VIA DELLA REPUBBLICA 7 - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	manutenzione straordinaria dei prospetti e nuova tinteggiatura dell'immobile sito in via della Repubblica 7				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via della repubblica				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>22 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1698</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5032	<b>del</b>	17/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	DI MARTINO MASSIMIGLIANO domiciliato/a in VIA ITALIA - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	modifiche interne, modifica di finestra e installazione di insegna c/o l'immobile sito in Via Italia				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via italia				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>23 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1705</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	5553	<b>del</b>	27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	MAGRINI VITTORIO domiciliato/a in VIA DELLA SELVA 6 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria della copertura di immobile sito in via della selva 6 capoluogo				
<b>Localizzazione</b>	numana via della selva				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>24 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1706</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	6268	<b>del</b>	27/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CAMPAGNA CHIARA				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	progetto di realizzazione di palazzine _ mare verde				
<b>Localizzazione</b>	numana via mare verde				

**CONTRARIO al rilascio DEL NULLA OSTA**

Parere Negativo in quanto l'intervento interessa la trasformazione di ambiti che dovevano essere interessati da verde pubblico di continuità ecologica. L'intervento risulta in contrasto con il Piano Attuativo che aveva avuto il parere favorevole da parte di questo Ente. Le valutazioni ed analisi del Me.V.i. avevano individuato le zone verdi in tale ambito come corridoio ecologico di separazione tra contesti costruiti (da costruire) al fine di garantire la più ampia permeabilità ecologica. Tale intervento si pone quindi in contrasto con quanto già valutato in sede di Piano attuativo e quindi con l'art. 207 del qP.02 del PdP. ("207. In tutte le UTE deve essere garantita la massima permeabilità ed eco-compatibilità dei tessuti urbani rispetto a quelli seminaturali e naturali, attraverso la tutela attiva e la progettazione integrata dei vari contesti paesaggistici presenti nell'ambito urbano, con particolare attenzione a quelli riferiti alle aree aperte a destinazione pubblica (standards dei PRG), a quelli dotati di particolare sensibilità fisiconaturalistica (aree SIC e ZPS) e a quelli ricchi di elementi diffusi del paesaggio agrario.")

Inoltre lo schema architettonico e tipologico proposto risulta in contrasto con le tipologie approvate e la presente pratica non contiene valutazioni del Sistema Percettivo Culturale di contesto capaci di analizzare e valutare la diversa proposta progettuale e non vi sono analisi Fisiche Naturali che ne giustificano la scelta di privilegiare lo sviluppo orizzontale, che non sembra avere giustificazioni paesaggistiche, rispetto all'elevazione su due piani con minor consumo di suolo.

In caso di ripresentazione del progetto le analisi e valutazioni dovranno portare ad una progettazione capace di garantire la massima permeabilità ecologica e la progettazione del sistema del verde dovrà essere prevista in maniera integrata rispetto al contesto qui rilevabile ed inoltre la progettazione dovrà tener conto delle tipologie esistenti in tale ambito con valutazioni di scala ampia e contermini del Sistema Percettivo Culturale.

Inoltre dovranno essere presentati dal Comune gli atti approvati che permettono la trasformazione dell'area pubblica in privata.

Questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

<b>25 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1707</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	6264	<b>del</b>	24/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	CARDINALI MIRELLA domiciliato/a in VIA MARCONI 3 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	installazione di servizi igienici presso lo stabilimento balneare "cavalluccio di Mare" Via Litoranea 9				
<b>Localizzazione</b>	numana via litoranea				

**CONTRARIO al rilascio DEL NULLA OSTA**

parere negativo al rilascio del nullaosta in quanto la struttura dei bagni è in avanzamento verso la battigia e quindi in contrasto con l'art. 30 del qP 02 del PdP. In alternativa è possibile prevedere l'installazione dei bagni al posto della tettoia indicata in planimetria in quanto in tale ambito non risulterebbe l'opera in contrasto con il succitato articolo.

Questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

<b>26 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1708</b>	<b>del</b>	02/05/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif.</b>	6289	<b>del</b>	30/04/2018

		<b>nota prot.</b>			
<b>Ditta richiedente</b>	BALESTRIERI VALERIO domiciliato/a in VIA ROMA 1 - 60026 NUMANA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria facciate e terrazzi di immobile sito in piazza santuario- capoluogo				
<b>Localizzazione</b>	numana piazza santuario				

visto il parere favorevole delle soprintendenza in merito ai colori scelti, Si prende atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo (in quanto carente di atto presupposto ed obbligatorio) rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili, conformemente al DPR 380/01 (dato per accertato dal Comune), per quanto di propria stretta competenza rispetto alla disciplina del PdP e del Regolamento del Parco, restando inteso che andranno rimossi i vetri già installati come ringhiera "in quanto materiale non consono al contesto".

A prescindere dagli interventi in questione che necessitavano di richiesta di nullaosta, si precisa al Comune di Numana che l'abaco dei colori consentiti individuato nel Piano Particolareggiato del Centro storico del 2003 è per alcune indicazioni in contrasto con quanto contenuto nel Regolamento del Parco (condiviso con la Soprintendenza e con i Comuni) approvato nel 2015, e quindi si fa presente che in ogni caso non può essere presentata autodichiarazione del tecnico progettista per interventi di coloritura nel centro Storico del Comune di Numana facendo riferimento al suddetto abaco, per questo e per altri interventi in tale zona che saranno previsti in futuro.

<b>33 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1732</b>	<b>del</b>	03/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	70466	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	PIERI LUIGI MARIA domiciliato/a in FRAZIONE POGGIO 128 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	parcheggio stagionale in zona agricola				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA FRAZIONE POGGIO				

#### **RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA**

Si richiede la disamina del numero dei posti macchina e le pressioni rispetto al contesto dell'Ambito della Rete Natura.

Si richiede il progetto delle mitigazioni da prevedere rispetto all'obbligatorietà di mettere a dimora almeno un albero ogni 50 mq di superficie di sosta (art. 286 del qP 02 del PdP); il progetto deve indicare i tempi di impianto che devono essere propedeutici all'uso o comunque prevedere apposita polizza fidejussoria che possa garantire la realizzazione della stessa mitigazione ambientale in periodo più idoneo all'impianto.

Si precisa che tali parcheggi di tipo naturalistico devono poter essere ricondotti all'uso originario agroforestale e devono prevedere una adeguata piantumazione che comunque non pregiudichi la sua riconversione ad uso agricolo in caso di dismissione e quindi localizzando la piantumazione in ambiti laterali o in zone di compensazione o studiando soluzioni che garantiscano comunque l'originario utilizzo agricolo. I terreni non devono essere impermeabilizzati (art. 3.31 del regolamento).

<b>27 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1733</b>	<b>del</b>	03/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	70489	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	COPPOLA GIANCARLO domiciliato/a in VIA CAUCCI 3 - 60100 ANCONA (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE in frazione massignano 48				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA FRAZIONE MASSIGNANO				

#### **FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>28 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1734</b>	<b>del</b>	03/05/2018	
-------------------	------------------------------------	-------------	------------	------------	--

<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423), GRUPPO CARABINIERI FORESTALE ANCONA, REGIONE MARCHE EX PROV. DI ANCONA AREA POLIZIA PROV., FLORA E FAUNA	<b>Rif. nota prot.</b>	70556	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	COSTRUZIONI MENGUCCI SRL domiciliato/a in VIA DEI CASTAGNI N° 4/C - 60022 CASTELFIDARDO(AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	SCIA PER OPERE DI CONTENIMENTO TERRA AI SENSI DELL'ART 22 COMMA 2) DPR 380/2001 E SUCCESSIVE MM. E II., IN VARIANTE AL PDC 92 DEL 16.06.2016 - compatibilita' paesaggistica_collegata ultima pratica NULLA OSTA 7 del 27/05/2016 - RIESAME domanda 2018/ 80				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA FRAZIONE POGGIO				

Vista la scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015 ed escluso che l'intervento potesse essere assoggettato alle procedure della Valutazione d'Incidenza di cui al paragrafo 6 delle linee guida regionale,

Si prende atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili, conformemente al DPR 380/01 (dato per accertato dal Comune), per quanto di propria stretta competenza rispetto alla disciplina del Pdp e del regolamento del Parco.

<b>34 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1798</b>	<b>del</b>	08/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	72043	<b>del</b>	08/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	Comune di Ancona				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	manutenzione ordinaria della spiaggia del passetto				
<b>Localizzazione</b>					

#### **PRESA ATTO**

<b>35 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1799</b>	<b>del</b>	08/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	72623	<b>del</b>	08/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>					
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	progetto esecutivo opere di difesa costiera del litorale di portonovo				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

#### **PRESA ATTO**

<b>29 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1803</b>	<b>del</b>	08/05/2018	
<b>Comune di</b>	NUMANA (00113090427)	<b>Rif. nota prot.</b>	6505	<b>del</b>	30/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	GIOVAGNOLI ORIETTA domiciliato/a in CONTRADA MONTE CAMILLONE 4 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	manutenzione facciate di immobile sito in via ancona 7 marcelli				
<b>Localizzazione</b>	numana via ancona				

#### **RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA**

- cd completo degli elaborati firmati digitalmente (il cd presentato non è sovrascritto);
- campione colore;
- elaborato descrittivo dello stato di progetto con individuazione delle parti che saranno tinteggiate e dei particolari costruttivi (con particolare attenzione ai terrazzi (ricordando che per i "vetri/balaustre" devono essere previste opere di mitigazione atte all'anticollisione volatili, con previsione di vetrate opache o traslucide o

disegnate, o scanalate o striate o rigate o sabbiate). se le manutenzioni indicate in relazione sono esclusivamente di tipo "ordinario" andrà specificato e non indicato in maniera generica.

Comunque se il cambio di colore è riferito solo alla parte ora verde e le opere risultano di manutenzione ordinaria si anticipa l'espressione di questa commissione del parere favorevole al rilascio del nullaosta senza che le integrazioni siano riportate in commissione.

<b>30 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1823</b>	<b>del</b>	10/05/2018	
<b>Comune di</b>	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	<b>Rif. nota prot.</b>	74492	<b>del</b>	09/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	DUBBINI MARIA LUISA domiciliato/a in VIA FRIULI 12 - 60100 ANCONA				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	realizzazione di nuova pedana in legno su area privata				
<b>Localizzazione</b>	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

**RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio del nullaosta**

nel rispetto del paragrafo 4 punto 4 delle linee guida approvate con DGR 220/2010 (così come modificato con DGR 23/2015) si ritiene di assoggettare l'intervento alle procedure del paragrafo 6 delle linee guida approvate con DGR 220/2010 in materia di Valutazione d'incidenza.

Si resta in attesa della documentazione prevista paragrafo 6 delle linee guida approvate con DGR 220/2010 almeno nella "fase di screening".

<b>31 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1827</b>	<b>del</b>	10/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5446	<b>del</b>	02/05/2018
<b>Ditta richiedente</b>	SABATINI ENZO domiciliato/a in VIA GRAMSCI - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ampliamento fabbricato residenziale attraverso applicazione della L.R. 22/09 piano casa in Via Ancarano - RIESAME domanda 2018/ 20				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via ancarano				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

<b>32 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	<b>1829</b>	<b>del</b>	10/05/2018	
<b>Comune di</b>	SIROLO (00268450426)	<b>Rif. nota prot.</b>	5440	<b>del</b>	30/04/2018
<b>Ditta richiedente</b>	ALESSANDRONI LEANDRO domiciliato/a in VIA GIULIETTI 26 - 60020 SIROLO (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	interventi di ampliamento di edificio residenziale in via giulietti 26				
<b>Localizzazione</b>	sirolo via giulietti				

**FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA OSTA**

Sirolo, li 10/05/2018

F.to MANONI Dott.Agr. Francesca

F.to PANARIELLO Arch. Roberto

F.to ZANNINI Dott. Marco

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA TERRITORIO

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 18/05/2018

UFF. URBANISTICA TERRITORIO  
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

Visto: Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 11/07/2018 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini